



Notiziario K

Settimanale - D.R. Don Giordano Milanese – Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./Fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

BEATIFICAZIONE DI GIOVANNI PAOLO II

Domenica 1° maggio, in P.zza San Pietro a Roma, ci sarà la solenne cerimonia di Beatificazione del Papa Giovanni Paolo II. Il suo è stato uno dei più lunghi pontificati della storia, e precisamente il terzo dopo S. Pietro e Pio IX. E' stato papa dal 1978 fino alla sua morte avvenuta nel 2005. Sono stati ventisette anni di pontificato nel cuore della storia che hanno cambiato il mondo.

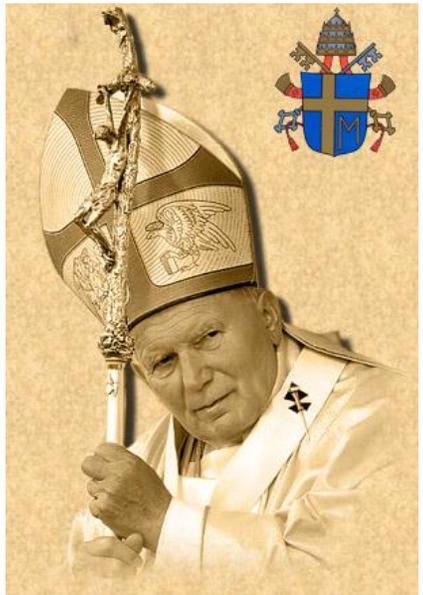
Già nell'omelia della messa di inaugurazione del suo pontificato espresse quella che sarebbe stata la caratteristica fondamentale della sua missione apostolica: "Non abbiate paura! Aprite, anzi spalancate, le porte a Cristo! Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli stati, i sistemi economici come quelli politici, i vostri campi di cultura, di sviluppo. Non abbiate paura! Cristo sa cosa è dentro l'uomo. Solo lui lo sa!".

Il suo pontificato è stato caratterizzato da una intensa attività pastorale che lo ha portato in ogni parte del mondo. Ha operato per la difesa della pace e per migliorare le relazioni con le altre religioni. Ha portato in tutto il mondo il magistero legato ai diritti umani e alla dignità di ogni uomo, che non è assolutamente un messaggio di tipo sociologico, ma è un messaggio teologico perché, sempre parlando dell'uomo, ha guardato a Cristo Gesù che rivela il vero volto di Dio e il vero volto dell'uomo.

La ricorrenza ci invita a proporre due riflessioni sulla figura di questo grande Papa.

La prima è del cardinale Roberto Tucci, ora novantenne, che ha curato l'organizzazione dei viaggi apostolici di Giovanni Paolo II; in una intervista, tra l'altro, ha detto:

"I ricordi sono tanti, soprattutto legati ai viaggi ma anche alla loro preparazione. Papa Wojtyla era un uomo di grande caparbietà, capace di gesti coraggiosi. Come dimenticare la sua determinazione nel voler pregare a tutti i costi e contro il parere di alcuni vescovi e soprattutto del governo, sulla tomba di Oscar Arnulfo Romero a San Salvador, o il suo coraggio di andare in Nicaragua quando c'era il regime sandinista.



Come dimenticare poi il volto del Pontefice quando si accorse del “tiro” che gli giocò Pinochet durante il viaggio del 1987? Lo fece affacciare con lui al balcone del palazzo presidenziale, contro la sua volontà, cambiando, senza averlo concordato, il percorso del cerimoniale. Giovanni Paolo II soffriva quando non era accettato o contestato nei suoi viaggi, come nel caso del Nicaragua e dell’Olanda. Si suggeriva di rimandare certi incontri perché i tempi non erano maturi, e lui replicava sempre con questa frase: “No, io devo andare perché devo aiutare questa Chiesa, che ha bisogno della mia presenza e che soffre in questo momento”.

Un’altra immagine forte di quei viaggi apostolici, è stata sicuramente la sua lunga preghiera al Muro del pianto in Israele nel 2000 e l’incredulità degli uomini della sicurezza che non capivano cosa stesse facendo.

Mi tornano spesso in mente le lacrime della vedova di Rabin, quando il Papa ricordò il sacrificio di suo marito ...”.

La seconda riflessione ce la offre l’attuale presidente della CEI, il Cardinale Angelo Bagnasco, che vedendo una coincidenza significativa tra la figura di Papa Giovanni Paolo II e le celebrazioni per i 150 anni dell’Unità d’Italia si è così espresso: “Papa Wojtyla è stato colui che ha riproposto il termine di “patria” nel senso etimologico, senza timori e senza complessi, ed ha trasferito e trasfuso in modo molto bello e contagioso, l’amore per la propria terra, per la propria cultura, per le proprie tradizioni, per la nazione; egli ha parlato dello spirito della nazione: tutto questo senza assolutamente cadere in quella che è una chiusura identitaria”.



VOLONTARIATO VINCENZIANO- Il Volontariato Vincenziano cerca indumenti per bambine di 8 e 11 anni. Rivolgersi a Nada o a Monica.

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Biagiolini Ida, a Cavallucci Pasquina, a Nobili Giuseppina e a quanti desiderano mantenere l’anonimato per le generose offerte inviate pro notiziario.



IN MEMORIA – Siamo vicini ai figli Mariella e Aurelio Fabbri, ai nipoti Chiara e Andrea addolorati per l’improvvisa scomparsa di Fedora Beoni.

Partecipiamo al dolore di Oda, del figlio Roberto, dei nipoti e dei parenti tutti particolarmente colpiti per la morte del caro Greco Lanzarini.

Le nostre più sentite condoglianze al marito Rino Stefanelli, alla figlia Marzia e alla nipote Agnese per la perdita della cara mamma Iole.

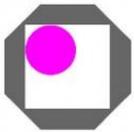
Assicuriamo la nostra preghiera in suffragio di Maria Gregori che lascia in dolore il marito Silvio Barchi, i figli Franco, Uliana, Elda e i parenti tutti.



OFFERTE IN MEMORIA DI... - Denis Zazzeri e famiglia, inviano una generosa offerta in ricordo dei genitori Nada e Loris.

Mariella e Aurelio ricordano con un'offerta la cara mamma Fedora. Anche Isa e Lorenza, Thais e famiglia partecipano al dolore delle famiglie Fabbri, ricordando con un'offerta la cara Fedora Beoni.

Tatiana e Annalisa Talenti onorano la memoria di Fedora Beoni e Greco Lanzarini con una gradita offerta al Notiziario.



**istituto
oncologico
romagnolo**

UN FIORE PER LA VITA – In occasione della Festa della Mamma, il Gruppo K partecipa alla raccolta di fondi da devolvere all'Istituto Oncologico Romagnolo per la ricerca e la diagnosi precoce dei tumori.



Diamo, quindi, appuntamento a tutti, **Domenica 8 Maggio**, nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale, dove sarà effettuata la tradizionale vendita di azalee.

Le piante saranno a disposizione già da Sabato 7 maggio.

ORA DI ADORAZIONE – Giovedì 5 maggio, alle ore 20.30, nella Chiesa del Crocifisso, ci sarà l'esposizione del Santissimo per l'adorazione Eucaristica. Il mese mariano ci invita ad unirci a Maria nell'adorazione del Signore.



MAGGIO CON MARIA – Il mese di maggio è mese mariano: ci si ritrova nelle chiese e nelle case per la recita del Rosario.

- Chiesa di Mortano ore 17.00
- Chiesa del Crocifisso ore 17.30
- Chiesa di Isola e Chiesina del Borgo ore 20.30
- Chiesa di Spinello ore 20.00

Ci si può raccogliere in preghiera anche presso alcune famiglie che offrono volentieri spazio e accoglienza.



PRIMO MAGGIO ALLA CELLETTA DI PEZZUOLO – Il Primo maggio, alle ore 16.00, presso la celletta di Pezzuolo, ci sarà il tradizionale incontro di preghiera. Con la recita del Rosario diamo inizio al

mese dedicato alla Madonna.

**MA
GG
10**

PRIMO MAGGIO FESTA DEL LAVORO – Il primo maggio si celebra la festa del lavoro. La celebrazione ci offre l'opportunità per una riflessione che prendiamo dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica:

Che significato ha il lavoro per l'uomo?

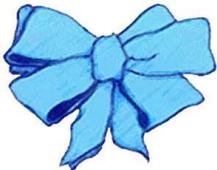
Il lavoro per l'uomo è un dovere e un diritto, mediante il quale egli collabora con Dio Creatore. Infatti, lavorando con impegno e competenza, la persona attualizza capacità iscritte alla sua natura, esalta i doni del Creatore e i talenti ricevuti, sostiene se stesso e i suoi familiari, serve la comunità umana. Inoltre, con la grazia di Dio, il lavoro può essere mezzo di santificazione e di collaborazione con

Cristo per la salvezza degli altri.



LA POSTA - Graditissimi saluti e auguri ci sono giunti in questo periodo da Sr. Rosanna, che spera di riuscire a tornare presto a S.Sofia, dall'amico Bartolo e da tanti altri che hanno inviato numerose e-mail. A tutti un caloroso ringraziamento dell'attestazione di amicizia che hanno

verso il gruppo.



FIOCCO AZZURRO – Diamo il nostro benvenuto a Pietro Portolani e ci congratuliamo con i genitori Alberto e Vanessa, con il fratellino Simone e con i nonni Franco e Rosanna per il lieto evento.

CORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI -

Sono già state stabilite le date per il corso di formazione a cui tutti gli aspiranti animatori del Gruppo K per i Campi e i Centri Estivi è opportuno che partecipino. Il corso si terrà il 6, il 13 e il 20 maggio presso il seminario diocesano a Forlì. Per informazioni e iscrizioni obbligatorie rivolgersi in parrocchia.



GITA – E' in programma

una gita parrocchiale per domenica 19 giugno presso il santuario di Montenero (Livorno) e nel pomeriggio visita a Lucca. Chi intende partecipare può iscriversi in parrocchia o rivolgersi a Lorenza (333 6170144).



COMPLEANNI

Mille splendidi auguri di tanti colori
a tre amici delle famiglie **AMADORI**:

il carissimo **FRANCO**, amico altruista,
nel nostro ospedale è radiologo ben in vista;

la gemella **FLAVIA**, signora adorabile,
è dolcissima moglie e mamma sì amabile;
il giovane **FERRUCCIO** studia di gran lena,
nei momenti liberi coccola la sua Maddalena;
BALZANI LUCREZIA, bravissima scolara,
stravede per nonna Michela, tanto cara;
MANCOSU GABRIELE, molto grazioso,
è un bravo ragazzo e nel cuore generoso;
BIANDRONNI VITO, novantenne riverito,
da Giovanna e Isa è amato ed accudito;
MONTINI PERLA il suo Dario adora,
aspetta le amiche del rosario ognora;
VENTURINI PATRICK, nato a fine mese,
è un caro e simpatico amico francese;
a **MENGHETTI SARA**, preziosa come l'oro,
luminosi auguroni facciamo in coro;
FABRI GIACOMO, dal primo maggio maggiorenne,
festeggeremo degnamente in modo solenne;
MONTI CLAUDIA, vive momenti sì belli
con Sara e Martina, i suoi due gioielli;
COMANDINI ANDREA, segue e aiuta i ragazzini
della Madonnina del Grappa a fare i compiti;
BELLINI FRANCA, bionda a più non posso,
ha un look perfetto, è tirata sempre "all'osso";
FIORINI ELISA ha trovato una nuova compagnia
da che si è trasferita a Forlì da S.Sofia;
BUCCI FRANCESCA "esplode" di felicità,
di nuovo mamma presto diventerà.



A tutti i nostri carissimi amici ...
baci, abbracci e auguri felici.